COMUNE DI COMUNE DI VILLANOVAFORRU

Provincia di Medio Campidano

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PROT. N. 1543 DEL 04/04/2016

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoe e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015

638 abitanti

1.2 Organi politici

COMMISSARIO STRAORDINARIO: dal 16.06.2015 l'Ente è retto dalla Dott.ssa Marinella Montis, nominata Commissario Straordinario con deliberazione della Giunta Regionale n. 28/7 del 9 giugno 2015, e successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 70 del 16.06.2015.

La presente relazione si riferisce, pertanto, alla gestione commissariale che ha avuto inizio il 16.06.2015.

L'Ente si trova in condizione di commissariamento poiché, in occasione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Villanovaforru che si sono tenute il 31 maggio 2015, l'unica lista partecipante non ha raggiunto il quorum richiesto dal comma 10 dell'art. 71 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, pertanto, l'elezione è stata dichiarata nulla.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 28/7 del 9 giugno 2015, e successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 70 del 16.06.2015, è stata disposta la nomina della dott.ssa Marinella Montis, Segretario comunale in quiescenza, quale Commissario straordinario del Comune di Villanovaforru, cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta e al Sindaco.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

- **AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZI:** Affari generali e protocollo, Anagrafe Stato Civile Elettorale, Cultura turismo e Spettacoli, Pubblica Istruzione, Sport, Polizia Municipale, Economato;
- **AREA PERSONALE - SERVIZI** - Gestione del personale - parte giuridica;
- **AREA CONTABILE- SERVIZI** - Bilancio e contabilità, Adempimenti Fiscali, Tributi, Gestione del personale - parte economica;
- **AREA TECNICA- SERVIZI** - Lavori pubblici, Urbanistica, Tributi, Edilizia Privata, patrimonio e Manutenzioni, Espropriazioni;
- **AREA SOCIALE - SERVIZI** - Servizi socio - Assistenziali per anziani; Servizi socio - Assistenziali per i minori; Servizi di sostegno al Reddito;

Direttore: NON PRESENTE

Segretario: Dott.ssa Cristina Corda (P.T. 55,55 %, in convenzione coi Comuni di Baressa e Siris).

Numero dirigenti: NESSUNO

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 10 a tempo indeterminato

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non si trova in condizione di commissariamento ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL e non si è trovato ad esserlo nel corso del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente presenta una situazione finanziaria stabile. Non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

Inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Dal punto di vista organizzativo, l'Ente nel corso del 2015, ha provveduto alla copertura del posto di Istruttore direttivo amministrativo contabile Categoria D4 al quale, con decorrenza 01/03/2015 è stata affidata la Responsabilità dell'Area Contabile. Successivamente con decreto n. 1 del 23/06/2015 del Commissario Straordinario, con decorrenza 01/07/2015 è stata affidata la responsabilità dell'Area Contabile e Personale. Con decreti n. 2 e 3 del 23/06/2015 si è provveduto inoltre alla nomina rispettivamente del Responsabile dell'Area Sociale – in capo all'Assistente Sociale in servizio – e dell'Area Tecnica e Amministrativa – in capo all'Istruttore direttivo Tecnico in servizio.

Con decreto del Segretario Comunale n. 1 del 22/07/2015, in attuazione della Delibera del Commissario Straordinario con poteri Giunta Comunale n. 16 del 21/07/2015 si è provveduto all'adeguamento organizzativo delle aree, con potenziamento dell'Area Contabile mediante assegnazione a supporto dell'Ufficio Tributi, per n. 15 ore settimanali del dipendente Agente di Polizia Locale Cat. C4 inquadrato nell'Area Amministrativa e con potenziamento dell'Area Amministrativa mediante assegnazione a supporto dell'Ufficio Cultura e dell'attività di implementazione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, per n. 15 ore settimanali dell'Istruttore Amministrativo Cat. C1, nell'Area Personale;

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e fine mandato del mandato. (Rendiconto approvato - anno 2014)

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
	Si	No
50010	☐ Si	☒ No
50020	☒ Si	☐ No
50030	☐ Si	☒ No
50040	☒ Si	☐ No
50050	☐ Si	☒ No
50060	☐ Si	☒ No
50070	☐ Si	☒ No
50080	☐ Si	☒ No
50090	☐ Si	☒ No
50100	☐ Si	☒ No

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato l'Ente non ha provveduto ad approvare atti di modifica statutaria.

In ambito regolamentare invece sono stati aggiornate le seguenti disposizioni regolamentari:

AREA SOCIO ASSISTENZIALE

- Approvazione modifica Regolamento gestione casa alloggio anziani "Le Rose": Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 01.03.2016.

In ambito socio-assistenziale le novità regolamentari sono derivate in particolare dall'esigenza di superare le criticità rilevate nell'applicazione del Regolamento di gestione della comunità alloggio, approvato con deliberazione del C.C. n. n. 5 del 11.02.2014 e modificato ed integrato con atto del C.C. n. 6 del 27.02.2014, e consentire di ottimizzare la gestione della struttura, rendendola più snella ed efficiente.

AREA AMMINISTRATIVO-CULTURALE-PERSONALE

- Approvazione Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 93, comma 7-ter, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163: deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 34 del 22.09.2015.

L'approvazione di tale Regolamento si è resa necessaria per disciplinare l'utilizzo del fondo per la progettazione e innovazione in ossequio a quanto disposto dall'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 a seguito delle modifiche introdotte dall'art 13-bis della legge n. 114/2014.

- Approvazione del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e contestuale istituzione della relativa tariffa: Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 4 del 08.01.2016.

AREA TECNICA

- Approvazione nuovo Regolamento per l'assegnazione delle aree e dei volumi nel P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi): Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 08.01.2016.

L'approvazione del nuovo Regolamento, che è andato a sostituire il precedente, approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 22.02.2000 e modificato con deliberazione C.C. n. 43 del 22.12.2004, si è resa necessaria per le mutate esigenze determinatisi in relazione all'assegnazione ed utilizzo dei lotti.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La politica fiscale e tributaria dell'Ente non ha subito nel corso 2015 notevoli trasformazioni, rispetto agli anni precedenti.

L'unica novità rispetto agli anni precedenti è dovuta alla tassazione per gli anni 2014 e 2015 ai fini dell'Imposta Municipale Unica dei terreni agricoli situati nel territorio comunale. Tassazione venuta meno con decorrenza 2016 in seguito alle modifiche legislative intervenute in materia con la legge di Stabilità 2016 – Legge 208 del 28/12/2015.

Nel Corso del 2015, le entrate tributarie principali dell'Ente sono dovute essenzialmente al gettito dei seguenti tributi:

- I.M.U. Imposta Municipale Propria
- T.A.R.I. Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani
- ADD.LE COMUNALE IRPEF

L'Amministrazione Comunale precedente ha ritenuto opportuno mantenere inalterate le tariffe e le aliquote di tali tributi, in considerazione della congrua entità delle entrate garantita in bilancio e nell'ottica di non inasprire il prelievo fiscale a carico dei cittadini.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2015
Aliquota abitazione principale (Cat. A/1 – A/8 E A/9)	0.4%
Detrazione abitazione principale	€. 200,00
Altri fabbricati ed aree fabbricabili (esclusi fabbricati cat. D)	0.6%
Terreni agricoli	0.6%
Fabbricati Categoria D	0,76%

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2015
Aliquota massima	5,0000
Fascia esenzione	
Differenziazione aliquote	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2015
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100,000
Costo del servizio procapite	90,92

Nel Corso del 2015 con Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 16 del 13/11/2015 sono stati attribuiti gli indirizzi per la predisposizione e riscossione del ruolo TARSU relativo all'anno 2012. Con tale atto è stato stabilito di riscuotere le relative somme in n. 2 rate con scadenza la prima il 30/12/2015 e la seconda e rata unica con scadenza il 29/02/2016.

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Nel rispetto del D. Lgs. 267/2000 il Comune di Villanovaforru si è dotato di un Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 11.01.2013, articolati in:

- 1) controllo di regolarità amministrativa;
- 2) controllo di regolarità contabile;
- 3) controllo di gestione;
- 4) controllo sugli equilibri finanziari.

Finalità delle attività di controllo interno è il miglioramento della qualità dell'attività amministrativa ed il raggiungimento di livelli di efficacia, efficienza ed economicità più elevati.

Il controllo di regolarità amministrativa, in particolare, costituisce anche strumento di supporto nella prevenzione della corruzione nonché strumento di valutazione delle performance.

Il controllo di regolarità amministrativa si articola in controllo preventivo e controllo successivo.

Il controllo preventivo si concretizza nel rilascio, da parte del competente Responsabile di servizio, del parere di regolarità tecnica sulle proposte di deliberazione, con il quale viene verificata la conformità dell'atto ai criteri e alle regole tecniche specifiche, alla normativa di settore, ai principi generali dell'ordinamento, nonché ai principi di buona amministrazione ed opportunità ed agli obiettivi dell'ente.

Su tutte le proposte di deliberazione presentate al Commissario Straordinario, sia che agisse con i poteri del Consiglio comunale che della Giunta comunale, che non fossero meri atti di indirizzo, sono sempre stati acquisiti i pareri di regolarità amministrativa dei Responsabili di servizio.

Il controllo successivo ha gli stessi contenuti di quello preventivo, con l'ulteriore elemento di valutazione rappresentato dal rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti.

In relazione agli atti adottati nel 2015 l'attività di controllo successivo è in corso al momento della redazione della presente relazione.

Il controllo sugli equilibri finanziari ed il controllo di regolarità contabile viene svolto dal Responsabile del servizio finanziario.

In particolare, il controllo di regolarità contabile si è concretizzato nell'apposizione del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio comunale e della Giunta comunale comportanti effetti diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, nonché nell'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni comportanti impegno di spesa.

Organo di revisione

La vigente normativa riconosce all'Organo di revisione un ruolo di primaria importanza nel sistema dei controlli.

L'organo di revisione è costituito da un solo membro in quanto il Comune di Villanovaforru ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Nel corso del 2015 con Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri Consiglio Comunale n. 7 del 08/07/2015 si è provveduto alla nomina, mediante rinnovo dell'incarico per il triennio 2015 - 2018 dell'organo di Revisione dei Conti nella Persona del Dott. Caddeo Roberto.

Il controllo esercitato dal Revisore ha riguardato tutte le materie previste dall'art. 239 del TUEL e, in particolare, si è concretizzato in:

- pareri sul bilancio, sugli strumenti di programmazione e sulle loro variazioni;
- verifica costante degli equilibri di bilancio;
- parere sulla proposta di deliberazione del Commissario ad acta, nominato dal TAR Sardegna per l'ottemperanza alla sentenza del medesimo TAR n. 241/2015, avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- pareri sulle proposte di deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio comunale aventi ad oggetto variazioni al bilancio;
- verifica compatibilità della programmazione triennale del fabbisogno del personale e dei piani annuali delle assunzioni con i vincoli in materia di spese del personale;
- verifica della regolare costituzione del fondo per il salario accessorio e dell'ipotesi di preintesa;
- predisposizione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da produrre alla Corte dei Conti;
- verifiche trimestrali di cassa col tesoriere.

3.1.1 Controllo di gestione:

Considerate le dimensioni dell'Ente e della relativa dotazione organica non è stato possibile dotarsi di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione.

Ad ogni modo dal 2013 l'Ente ha adottato il PEG (Piano Esecutivo di Gestione), in cui sono evidenziate le risorse finanziarie assegnate ad ogni Responsabile di Area. Per l'anno 2015 il PEG è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 07/05/2015, quindi prima dell'inizio della gestione commissariale oggetto della presente relazione.

Si ritiene opportuno indicare, seppur sinteticamente, i principali obiettivi raggiunti nel corso del mandato commissariale in relazione ai seguenti settori:

- Personale

Durante il presente mandato commissariale l'Ente ha rispettato i limiti di spesa in materia di personale, ed i vincoli assunzionali imposti dalla normativa vigente.

- LAVORI PUBBLICI

N°	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO DI ATTUAZIONE
1	ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE FINALIZZATA ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI.	€ 1.000.000,00	COLLAUDATI
2	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	€ 40.000,00	COLLAUDATI
3	SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE DEL VILLAGGIO NURAGICO "GENNA MARIA" - COMPLETAMENTO	€ 14.647,63	COLLAUDATI
4	COMPLETAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEI MARCIAPIEDI NEL PIANO DI ZONA	€ 23.000,00	COLLAUDATI
5	REALIZZAZIONE MURETTI E PLATEA PENSILINA NEL PIANO DI ZONA	€ 5.610,00	COLLAUDATI
6	ALLACCIO IDRICO DELL'ACQUA POTABILE PER LE STRUTTURE GENNA MARIA	€ 9.200,00	CONCLUSO
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI DEL MUSEO	€ 3.782,00	CONCLUSO
8	OPERE COMPLEMENTARI ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI DEL MUSEO	€ 17.462,96	COLLAUDATI
9	TRASFORMAZIONE IMPIANTO ELETTRICO PRESSO IL PARCO ARCHEOLOGICO GENNA MARI	€ 9.345,20	IN CORSO
10	SISTEMAZIONE STRADE RURALI SA CRUMA E SA LOPERA	€ 3.500,00	CONCLUSO
11	REALIZZAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE COMUNALI	€ 19.520,00	IN CORSO

Altri interventi di manutenzione e gestione del patrimonio Comunale realizzati e/o in corso di realizzazione:

N°	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO DI ATTUAZIONE
1	CANTIERE COMUNALE PER SOGGETTI GIÀ BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	€ 11.075,01	CONCLUSO
2	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA FUNZIONALITÀ E OTTENIMENTO DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI DELLA CASA PER ANZIANI	€ 8.126,12	IN CORSO
3	VARIANTE GENERALE AL PUC IN ADEGUAMENTO AL PPR E AL PAI	€ 35.415,82	IN CORSO
4	REDAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO MATRICE IN ADEGUAMENTO AL P.P.R.	€ 38.674,13	IN CORSO
5	REDAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FULMINAZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.	€ 6.090,24	IN CORSO
6	VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA AI SENSI DEL D.P.R. 22.10.2001 N. 462/01	€ 2.113,04	CONCLUSO
7	AGGIORNAMENTO DELL'ISCRIZIONE AL CATASTO DEI FABBRICATI	€ 1.620,50	IN CORSO
8	SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008	€ 2.080,00	IN CORSO
9	SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI DIPENDENTI COMUNALI AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008	€ 1.500,00	IN CORSO
10	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ASCENSORE INSTALLATI NEL MUSEO E NEL LABORATORIO DI RESTAURO	€ 1.317,60	IN CORSO
11	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E ANTINCENDIO INSTALLATI NEGLI EDIFICI COMUNALI	€ 610,00	IN CORSO
12	MANUTENZIONE E REVISIONE DEGLI ESTINTORI OSPITATI NEGLI IMMOBILI DEL COMUNE	€ 468,48	IN CORSO
13	FORNITURA POLIZZA ASSICURATIVA RCT/RCO DELL'ENTE	€ 4.600,40	IN CORSO
14	FORNITURA POLIZZA ASSICURATIVA PER IL RISCHIO INCENDIO E FURTO DEI BENI DELL'ENTE	€ 3.532,14	IN CORSO
15	FORNITURA POLIZZA ASSICURATIVA RC AUTOMEZZI DEL COMUNE	€ 1.592,50	CONCLUSO
16	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DEL MUNICIPIO E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - PERIODO 2015/2018	€ 34.093,92	IN CORSO

17	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DEL MUNICIPIO E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	€ 11.712,00	CONCLUSO
18	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA INFORMATICA E AMMINISTRATORE DI SISTEMA	€ 4.465,20	IN CORSO
19	AFFIDAMENTO SERVIZIO VIGILANZA CAMPAGNA ANTINCENDI	€ 8000,00	CONCLUSO
20	SERVIZIO DI GESTIONE ECOCENTRO COMUNALE	€ 4.783,90	IN CORSO
21	ACQUISTO AUTOCARRO FIAT PANDA VAN.	€ 13.420,00	CONCLUSO

- GESTIONE DEL TERRITORIO

Numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie;

- Concessioni/autorizzazioni edilizie: anno 2015 n. 4
- DIA7comunicazioni attività edilizia anno 2015 n. 17

- ISTRUZIONE PUBBLICA

Nel Territorio Comunale ad oggi è presente la Scuola Secondaria di primo grado dove frequentano anche gli alunni del Comune di Collinas di Contro gli alunni della Scuola primaria frequentano presso la scuola sita nel Comune di Collinas

Dall'anno scolastico 2011/2012, a causa della chiusura della Scuola Infanzia, con sede a Villanovaforru, i minori residenti frequentano presso la scuola d'infanzia di Collinas sempre gestita dalle Suore Francescane di Susa. Da tale anno scolastico anche gli alunni della scuola d'infanzia, usufruiscono del servizio di trasporto, con spesa a carico dei fondi di bilancio di questo Comune.

Il servizio di trasporto e il servizio mensa sono disciplinati da un accordo di programma tra i due Comuni , nell'ambito del suddetto accordo il Comune di Villanovaforru gestisce il servizio di trasporto mentre il servizio di mensa scolastica viene gestito dal Comune di Collinas.

Questa Amministrazione Comunale, ha provveduto nel corso del 2015 ad erogare i contributi all'Istituto Comprensivo di Lunamatrona per la gestione delle attività didattiche a favore degli alunni residenti, nonché per favorire la partecipazione ai viaggi di istruzione programmati dalla scuola stessa.

Sono stati inoltre concessi alla Scuola dell'infanzia, delle sovvenzioni per le attività didattiche e per la gestione del servizio mensa.

Annualmente vengono erogati in favore degli studenti residenti e relative famiglie i seguenti contributi per il diritto allo studio:

1. Contributi per RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO PER GLI STUDENTI PENDOLARI DELLE SCUOLE SUPERIORI ;

2. CONTRIBUTI PER LA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO);
3. FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA,
4. BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE FAMIGLIE AI SENSI DELLA LEGGE 62/2000;
5. BORSE DI STUDIO A FAVORE DEGLI STUDENTI MERITEVOLI;

- CICLO DEI RIFIUTI

IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI VIENE GESTITO DALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA MARMILLA, CON RISULTATI SODDISFACIENTI IN TERMINI DI PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI STESSI.

- SERVIZI SOCIALI

La popolazione del Comune di Villanovaforru è costituita principalmente da persone anziane per cui gli interventi erogati nel corso dell'anno 2015, sono stati garantiti principalmente in favore di tale fascia di popolazione, altri interventi di natura sociale sono stati destinati in favore di altre tipologie di utenti.

Gli interventi garantiti, hanno riguardato:

AREA ANZIANI

Sono stati attivati interventi:

- assistenza in regime residenziale presso la comunità alloggio per anziani;
- interventi di assistenza domiciliare, garantiti in regime ordinario e con l'attuazione dei piani della L. 162/98;
- attività di socializzazione, mediante l'attuazione del corso di ginnastica dolce.

Nella comunità alloggio per anziani, nel corso dell'anno 2015 sono stati attuati interventi di ristrutturazione e adeguamento, una parte della stessa sarà destinata ad ospitare anziani non autosufficienti. Gli anziani ospiti, per il periodo maggio - novembre 2015 sono stati trasferiti in altre strutture regolarmente autorizzate.

Il servizio di assistenza domiciliare ha la finalità di prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e disagio, favorire l'integrazione familiare e sociale, evitare l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita e supportarlo in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione.

Il servizio, consiste in un insieme di prestazioni di aiuto, con l'obiettivo di:

- favorire il mantenimento dell'utente nel proprio ambiente di appartenenza;
- ridurre il ricorso a ospedalizzazioni improprie ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali;
- mantenere e recuperare l'autonomia personale;

- supporto in situazioni di emergenza familiare;
- prevenzione e contrasto dei processi di emarginazione sociale e delle condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno, e il miglioramento delle condizioni della qualità della vita in generale.

Il servizio di assistenza domiciliare, come già detto, è stato erogato in regime ordinario, attraverso gli operatori dipendenti della cooperativa risultata aggiudicataria dell'appalto pubblico.

In tal caso, gli utenti sono tenuti al versamento della quota contributiva.

Altri interventi di natura domiciliare, sono garantiti con l'attuazione dei piani della L. 162/98.

Annualmente, la Regione Autonoma Sardegna, provvede a finanziare i piani presentati dai Comuni.

La gestione dei piano della L. 162/98, a secondo dell'opzione presentata dall'utente, può essere garantita in forma diretta o indiretta.

Si riporta tabella, che riporta i dati dei piani in corso negli anni 2014-2015

Gestione	Anno 2014	Anno 2015
Diretta	11	7
Indiretta	11	13

Attraverso l'attività di socializzazione si è cercato di creare momenti aggregativi, finalizzati a prevenire forme di isolamento e di solitudine, nonché incentivare positive relazioni tra la popolazione anziana.

Il corso di ginnastica dolce è stato avviato per la prima volta nel corso dell'anno 2011 a seguito della proposta migliorativa presenta in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.

L'intervento è stato riproposto all'interno del nuovo appalto del servizio di assistenza domiciliare ed è stato previsto per il triennio 2014-2017. La prima fase dell'intervento ha avuto avvio nel mese di Ottobre 2015.

AREA INFANZIA

Per tale tipologia di utenza, non sono stati garantiti interventi specifici da parte del Comune, anche perché non sono presenti asili nido e non sono pervenute richieste da parte di potenziali utenti.

AREA MINORI E GIOVANI

Sono stati destinati a questa area della popolazione, i seguenti interventi:

- Attività di prevenzione (interventi programmati all'interno del PLUS), garantita presso la scuola primaria di I e II grado, mediante l'attuazione all'interno della scuola media dello sportello di ascolto, reso da una psicologa. La predetta professionista ha inoltre garantito interventi di consulenza varia nei confronti dei docenti presenti presso la scuola elementare.
- Attività di socializzazione e di animazione, destinata ai minori frequentanti le scuole dell'obbligo e sino ai 18 anni. Nello specifico, sono stati garantiti laboratori, attività di animazione in piscina, nonché un soggiorno presso località marina. Sono state inoltre garantite alcune giornate, di animazione di attività sportive in favore dei minori frequentati i corsi di studio dell'obbligo, appartenenti ai sette Comuni che risultano aver stipulato l'accordo di programma. (Interventi programmati all'interno del PLUS e della Gestione associata servizi alla persona).
- L'amministrazione comunale ha concesso dei contributi alla Consulta Giovanile per l'attuazione di iniziative varie.

AREA DISABILI

Sono stati garantiti nei confronti dei cittadini appartenenti a tale area:

- assistenza domiciliare, attivata con i fondi RAS – Assessorato Igiene e Sanità concessi ai sensi della L. 162/98. I beneficiari, hanno potuto optare per la gestione del piano in regime diretto o indiretto.
- interventi di natura socio-assistenziale, mediante concessione di contributi economici, fondi trasferiti all'ente locale dalla RAS – Ass.to Igiene e Sanità ai sensi delle leggi di settore.

AREA ADULTI

Questa fascia della popolazione, ha potuto beneficiare dei seguenti interventi:

- inserimenti lavorativi, di soggetti svantaggiati in attività di pubblica utilità (pulizia, strade, cura del verde pubblico etc.)
- interventi di natura socio-assistenziale, mediante erogazione di contributi economici, sia per pagamento di bollette varie, nonché concessione di contributi economici a titolo continuativo e non.

I predetti interventi sono stati realizzati con i fondi trasferiti dalla RAS – Ass.to Igiene e Sanità ai sensi del Programma Azioni di contrasto alle povertà.

L'intervento di inserimenti lavorativi, è stato inserito nella gestione associata dei servizi alla persona.

In due strutture alberghiere presenti nel Comune di Villanovaforru, dal mese di maggio 2015, risultano essere ospitati immigrati provenienti da paesi africani.

Il servizio sociale comunale ha provveduto a redigere le relazioni sociali sui minori stranieri non accompagnati richieste dal Tribunale per i minori di Cagliari.

- TURISMO – ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE

Nel corso del mandato il Commissario Straordinario ha dato continuità ai rapporti, improntati alla reciproca collaborazione, che il Comune di Villanovaforru ha sempre avuto con le associazioni presenti in paese (Associazione turistica pro loco, Su Enau, Consulta Giovanile, Associazioni Sportive) ed ha confermato le iniziative che da diversi anni vengono realizzate al fine di promuovere la vocazione turistica del territorio, quali in particolare:

- mostre temporanee di artisti locali;
- manifestazione "Mestieri, saperi e sapori del passato";
- dicembre cultura

Si segnala, inoltre, che, in un'ottica di valorizzazione dei monumenti, attrazioni naturalistiche e turistiche di Villanovaforru, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 2 dell'08.01.2016, sono state individuate quali sedi separate dell'Ufficio di Stato Civile il Museo Civico Archeologico, la Sala Mostre temporanee, il Parco Archeologico ed il Parco ambientale Santa Marina. In tal modo si è prevista la possibilità di celebrare i matrimoni in luoghi diversi e più suggestivi della Casa Comunale, nell'auspicio che il fenomeno commerciale/turistico del Wedding possa prendere piede anche a Villanovaforru, con ottime ricadute economico - sociali sul territorio.

Per quanto concerne, più esattamente, le attività culturali, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 37 del 29.09.2015 è stata assunta la decisione di procedere ad indire la gara per la selezione dell'operatore economico deputato a garantire la continuità della gestione del Parco archeologico-ambientale "Genna Maria - Santa Marina", del museo civico archeologico, della sala mostre temporanee, dei depositi dei reperti, dei laboratori tecnici, delle sedi di attività didattica e culturale del medesimo museo civico e dell'area di interesse archeologico "Pinn'è Maiolu".

A tale atto di indirizzo ha fatto seguito l'indizione della gara mediante procedura aperta da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa ed il conseguente espletamento della stessa, all'esito della quale è stato individuato il gestore del servizio per il triennio 2016 – 2018.

3.1.2 Controllo strategico:

L'Ente non è soggetto a tale disposizione.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Al fine della valutazione delle performance è stato utilizzato il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 144 del 29.12.2011.

In particolare, si evidenzia che gli obiettivi di performance per l'anno 2015 sono stati definiti dalla precedente amministrazione (deliberazione G.C. n. 34 del 21.04.2015) ed alla data di stesura della presente relazione risulta avviato il processo di valutazione finale anno 2015.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015 - dati preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.657.324,45	1.569.991,96	
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	151.616,01	1.198.157,68	
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
TOTALE	1.808.940,46	2.768.149,64	

SPESE (IN EURO)	2014	2015 - dati preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.466.874,09	1.291.177,47	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	214.381,58	1.172.208,15	
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	91.971,91	98.379,65	
TOTALE	1.773.227,58	2.561.765,27	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015 - dati preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	149.402,00	323.674,61	
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	149.402,00	323.674,61	

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2014	2015 - dati preconsuntivo
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.657.324,45	1.569.991,96
Spese titolo I	1.466.874,09	1.291.177,47
Rimborso prestiti parte del titolo III	91.971,91	98.379,65
SALDO DI PARTE CORRENTE	98.478,45	180.434,84

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE		
	2014	2015 - dati preconsuntivo
Entrate titolo IV	151.616,01	1.198.157,68
Entrate titolo V **		
Totale titolo (IV+V)	151.616,01	1.198.157,68
Spese titolo II	214.381,58	1.172.208,15
Differenza di parte capitale	-62.765,57	25.949,53
Entrate correnti destinate a investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	107.012,95	157.669,22
SALDO DI PARTE CAPITALE	44.247,38	183.618,75

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015 - dati preconsuntivo
Riscossioni	(+)	1.281.892,07	2.594.811,02
Pagamenti	(-)	1.155.134,50	2.413.147,27
Differenza	(=)	126.757,57	181.663,75
Residui attivi	(+)	676.450,39	497.013,23
Residui passivi	(-)	767.495,08	472.292,61
Differenza	(=)	-91.044,69	24.720,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	35.712,88	206.384,37

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015 - dati preconsuntivo
Vincolato		
Per spese in conto capitale		
Per fondo ammortamento		
Non vincolato		
Totale		

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015 - dati preconsuntivo
Fondo di cassa al 31 dicembre	722.532,88	848.139,04
Totale residui attivi finali	1.239.413,72	817.442,48
Totale residui passivi finali	1.264.644,12	502.697,56
Risultato di amministrazione	697.302,48	1.162.883,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015 - dati preconsuntivo
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive	3.242,50	126.060,03
Spese correnti in sede di assestamento		
Spese di investimento	107.012,95	157.669,22
Estinzione anticipata di prestiti		
Totale	110.255,45	283.729,25

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015 dati preconsuntivo	Totale residui pre- consuntivo 2015
Titolo 1 - Entrate tributarie	18.849,84	16.135,00	17.793,85	33.706,54	86.485,23
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,50	119.876,62	222.477,59	342.354,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	1.534,49	11.262,18	12.796,67
Totale	18.849,84	16.135,50	139.204,96	267.446,31	441.636,61
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	83.175,40	0,00	52.565,25	225.726,97	361.467,62
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	102.025,24	16.135,50	191.770,21	493.173,28	803.104,23
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	9.014,26		1.484,04	3.839,95	14.338,25
Totale generale	111.039,50	16.135,50	193.254,25	497.013,23	817.442,48

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015 dati preconsuntivo	Totale residui pre- consuntivo 2015
Titolo 1 - Spese correnti	3.578,72	22.323,62	4.349,23	365.763,38	396.014,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	56,91	16,43	0,04	103.539,23	103.612,61
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	80,00	2.990,00	3.070,00
Totale generale	3.635,63	22.340,05	4.429,27	472.292,61	502.697,56

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2015 dati preconsuntivo
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	10,87 %

5 Patto di Stabilità interno

Il Comune di Villanovaforru non è soggetto ai limiti imposti dal patto di stabilità

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015
Residuo debito finale	253.681,13	155.301,48
Popolazione residente	633	638
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	400,76	243,42

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,258 %	0,802 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	73.803,91	Patrimonio netto	7.829.848,55
Immobilizzazioni materiali	8.901.109,85		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.280.558,50		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.192.580,87
Disponibilità liquide	722.532,88	Debiti	955.575,72
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	10.978.005,14	TOTALE	10.978.005,14

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	338,40
TOTALE	338,40

ESECUZIONE FORZATA 2015 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	11.342,80
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	11.342,80

Alla fine del mandato non si è a conoscenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere, oltre a quelli di cui si è già provveduto al riconoscimento mediante apposita deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 del 08/03/2016 dell'importo su riportato.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015 dati preconsuntivo
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	495.975,63	495.975,63
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	418.448,07	484.241,08
Rispetto del limite	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,25 %	37,50%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014
Spesa personale (*) / Abitanti	724,21	758,99

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	63	64

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del mandato non è stato necessario ricorrere a rapporti di lavoro flessibile, al fine di poter far fronte alle esigenze organizzative primarie.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

ANNO 2015

Nel corso del mandato non è stata sostenuta alcuna spesa.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

NON ESISTONO AZIENDE SPECIALI E/O ISTITUZIONI.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015
Fondo risorse decentrate	54.701,38*	55.437,22*

* Include l'importo di €. 10.000,00 destinato al finanziamento degli incentivi di progettazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

non sono stati adottati provvedimenti di cui alla normativa in oggetto

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Con nota prot n. 4105 del 24/07/2015, la sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ha richiesto chiarimenti in merito a delle irregolarità evidenziate dall'Organo di Revisione e relative all'esame del rendiconto di gestione per l'anno 2013;

A tale richiesta è stato dato riscontro con nota 4582 del 10/09/2015 trasmessa alla Corte dei Conti e all'Organo di Revisione.

Con nota prot n. 176 del 20/01/2016 la Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo, prendendo atto dei chiarimenti forniti dall'Ente ha comunicato la definizione della procedura di controllo del rendiconto 2013, raccomandando per il futuro il rispetto delle procedure che presidono alla corretta assunzione degli impegni di spesa, onde evitare il sorgere dei debiti fuori bilancio, nonché l'adozione di tutte le iniziative per il riordino e la riduzione dei residui iscritti in bilancio.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato si è provveduto alla razionalizzazione delle spese di funzionamento e alla riduzione delle stesse in considerazione dei tagli avvenuti sui trasferimenti erariali e regionali.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	13				0,030		
2	12				0,010		
3	13				1,610		
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	13				0,030		
3	13				1,610		
2	13				0,010		
6	10				5,000		
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI VILLANOVAFORRU è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data **05/04/2016**

VILLANOVAFORRU, 04/04/2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.TO DOTT.SSA MARINELLA MONTIS

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 05/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

F.TO ROBERTO DOTT. CADDEO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.